

## Il dopo Vaia

# «Per ripristinare i boschi in fretta facciamo saltare quello che resta»

►L'idea di Mister Dinamite, Danilo Coppe, e del professore Raffaele Cavalli. «Ridurre i costi e semplificare le procedure»

### IL PIANO

Elon Musk, il visionario inventore della Tesla, in questi giorni ha lanciato l'ennesima idea che ha fatto il giro del mondo. «Nuke Mars!» «Bombardiamo Marte!»: creare un'esplosione atomica per rendere vivibile il pianeta rosso. Punta invece a salvare il paesaggio e l'ecosistema devastato da Vaia l'idea che è venuta al professor Raffaele Cavalli, direttore del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali dell'università di Padova e a «Mister Dinamite» Danilo Coppe, lo stesso che ha demolito il Ponte Morandi a Genova e che con un'esplosione ha salvato la frazione di Schiucuz, in Alpago su cui incombeva una frana.

### DISTRUGGERE PER SALVARE

E anche questa volta un'esplosione, anzi una lunga serie di micro esplosioni, potrebbe servire a salvare qualcosa. Far letteralmente esplodere le ceppaie (le enormi radici degli alberi), polverizzando quello che dopo la rimozione dei tronchi schiantati ha trasformato i boschi in una sorta di cimiteri punteggiati da enormi lapi-

di in legno con le radici che affiorano o un pezzo di albero mozzato.

«Userò la dinamite - spiega l'ingegnere geominerario esplosivista Coppe, originario di Segusino, in provincia di Treviso - è l'esplosivo più adatto in quel genere di ambiente, più compatibile con la natura. Basteranno tra i venti e i quaranta grammi a seconda delle dimensioni della pianta». Il piano Cavalli e Coppe al momento ha già una prova

ufficiale fissata per il prossimo quattro settembre nell'Altopiano di Asiago a Roana ma è chiaro che se funzionerà potrà essere estesa a tutte le zone in cui Vaia ha colpito. Prima su tutte proprio la provincia di Belluno in cui ci sono stati i danni più gravi. «Si tratta di utilizzare tecniche - spiega Cavalli - che hanno già dato risultati in altri cam-

pi di applicazione e permetteranno di intervenire, con l'utilizzo delle micce, anche in punti in cui non è possibile arrivare con la motosega».

### I VANTAGGI

Utilizzare l'esplosivo in alcuni casi potrebbe essere più sicu-

ro che lavorare sugli alberi in «tensione»: incastrati tra altri schiantati al suolo che potrebbero, una volta tagliati, provocare un effetto leva. Con i connessi rischi per chi lavora. Insomma quello che Coppe e Cavalli si aspettano dall'esperimento è di poter aumentare la sicurezza di chi lavora, permettere interventi altrimenti difficili da attuare e, forse, anche ridurre i costi, attraverso le economie di scala. In realtà sulla materia c'è anche un piccolo precedente, sempre firmato dalla coppia Cavalli-Coppe. Nel 2007 a Bosco della Fontana in provincia di Mantova, venne avviato uno studio che aveva l'obiettivo opposto: simulare quel che poteva scatenare l'effetto del vento. Da quell'esperimento è emerso che lo sradicamento ripristina il naturale rimiscolamento degli orizzonti del terreno. Il tronco adagiato è destinato a decomporsi, riportando al suolo i semenzali delle piante forestali. Insomma un ciclo virtuoso che procedendo con la rimozione meccanica delle ceppaie verrebbe meno. Non basta perché la rimozione con la ruspa oltre ad essere completa richiederebbe un completo lavaggio del legno e la separazione dalla terra e dai sassi. Con un esplosione, si can-



cella il problema. Alla radice, verrebbe da dire. Un po' come vorrebbe fare Elon Musk.

**Andrea Zambenedetti**

**PER FAR ESPLODERE  
UNA CEPPAIA BASTANO  
30 GRAMMI DI DINAMITE,  
IL 4 SETTEMBRE  
È PREVISTA  
LA PROVA GENERALE**



**DIRETTORE** Il prof. Raffaele Cavalli, Università di Padova

**DANILO COPPE  
HA GIÀ LAVORATO  
PER L'EMERGENZA  
MALTEMPO IN PROVINCIA,  
SALVANDO SCHIUCAZ  
DALLA FRANA**



**IL CIMITERO** Così si presenta la Valvisdende dopo che sono stati rimossi i tronchi schiantati da Vaia. Le ceppaie sono destinate a rimanere al suolo per decenni se non si interviene.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato